



Città di Corridonia

Provincia di Macerata

Copia

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 8 del 16-01-2019

Oggetto: RICORSO AL TAR MARCHE AVVERSO IL DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA REGIONE MARCHE - P.F. BONIFICHE, FONTI ENERGETICHE, RIFIUTI E CAVE E MINIERE - N. 172 DEL 26/11/2018, RECANTE "AUTORIZZAZIONE UNICA EX ART. 12 D.LGS. N. 387/2003 "IMPIANTO A BIOGAS POTENZA ELETTRICA NOMINALE 999 KWE SITO IN LOC. SARROCCIANO DI CORRIDONIA (MC)" - SOCIETÀ PROPONENTE: SOC. AGRICOLA VBIO1 S.R.L." - INCARICO LEGALE

L'anno duemiladiciannove il giorno sedici del mese di gennaio alle ore 12:45, nella Residenza Comunale, in seguito a convocazione disposta nei modi e termini previsti, si è riunita la Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

CARTECHINI PAOLO	SINDACO	P
PIERANTONI MANUELE	ASSESSORE	P
MAZZA FABIO	ASSESSORE	P
ANDREOZZI FRANCESCO	ASSESSORE	P
TAMBURRINI STEFANIA	ASSESSORE	A
SAGRETTI MONICA	ASSESSORE	P

PRESENTI 5

ASSENTI 1

Assiste il SEGRETARIO GENERALE STEFANIA BOLLI

Il Presidente PAOLO CARTECHINI nella sua qualità di SINDACO dichiara aperta la seduta dopo aver constatato il numero legale degli intervenuti e passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

ASSESSORATO
UFFICIO PROPONENTE GIUNTA

Registro proposte 10

DOCUMENTO ISTRUTTORIO
DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

PREMESSO che, con Decreto del Dirigente della Regione Marche - P.F. Bonifiche, Fonti energetiche, Rifiuti e Cave e miniere - n. 172 del 26/11/2018, recante "Autorizzazione unica ex art. 12 d.lgs. n. 387/2003 "Impianto a biogas potenza elettrica nominale 999 kwe sito in Loc. Sarrocciano di Corridonia (MC)" - Società proponente: Soc. agricola VBIO1 s.r.l." è stato disposto come di seguito:

“... omissis....

- 1. di approvare il progetto denominato “Realizzazione impianto biogas della potenza nominale di 999 kWp sito in loc. Sarrocciano – Corridonia (MC) ” presentato dalla Società agricola VBIO1 s.a., relativo ad un impianto per la produzione di energia da fonti rinnovabili (biogas) e formato dagli elaborati , elencati nel documento istruttorio nonché il piano di alimentazione riportato nel documento istruttorio;*
- 2. di autorizzare, ai sensi dell’art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003 e per le motivazioni indicate nel documento istruttorio riportato in calce, la Società VBIO1 s.a. con sede legale nel Comune di Ancona (AN) in via F. Filzi n. 2 – C.F. e P.IVA 02515080428 e iscrizione al Registro delle imprese di Ancona, REA AN 193679 , a riattivare ed esercire l’impianto e le opere connesse per la produzione di energia elettrica alimentato a biogas , della potenza nominale elettrica di 999 kWe e una potenza termica pari a 2462 kWt, ubicato in località Sarrocciano nel Comune di Corridonia (MC) e identificato al catasto terreni fg 12 p.lle 96 e 105 , in conformità al progetto approvato di cui al punto 1 e alle prescrizioni di cui alla D.D. n. 234/2014 in esso recepite nonché alla prescrizione di cui al parere della Soprintendenza Archeologia delle Marche n. 1168 del 17/02/2016;*
- 3. di dichiarare, ai sensi dell’art. 12, comma 1 del D.Lgs. n. 387/2003, di pubblica utilità ed indifferibili ed urgenti, le opere necessarie per la realizzazione dell’impianto per la produzione di energia elettrica alimentato da biogas di cui al punto precedente, quelle connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all’esercizio dello stesso impianto;*
- 4. di dichiarare, tenuto conto dei pareri espressi nell’ambito del presente procedimento dal Comune di Corridonia, la conformità delle opere in progetto agli strumenti urbanistici vigenti;*
- 5. di prendere atto che l’impianto di rete per la connessione già realizzato è stato ceduto ad Enel Distribuzione Spa con atto datato 19 febbraio 2013;*
- 6. di disporre che le attività di adeguamento alle prescrizioni di cui al punto 2, propedeutiche alla riattivazione dell’impianto vengano completate , salvo eventuali proroghe motivate, entro tre anni con comunicazione da effettuarsi alla Regione Marche – PF Bonifiche, Fonti energetiche, Rifiuti, Cave e Miniere e al Comune di Corridonia;*



Città di Corridonia

Provincia di Macerata

- 7. di comunicare l'avvenuta messa in esercizio alla Regione Marche – PF Bonifiche, Fonti energetiche, Rifiuti, Cave e Miniere e al Comune di Corridonia;*
- 8. di disporre, ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003 e di quanto disposto dalle linee guida nazionali di cui al DM 10/09/2010, che la società VBIO1 all'atto dell'avvio dell'attività di adeguamento, attivi appositamente fidejussione incondizionata ed escutibile a prima richiesta, di importo complessivamente pari a Euro 220.674,10, rilasciata a favore del Comune di Corridonia a garanzia dell'esecuzione degli interventi di dismissione a fine esercizio dell'impianto, da trasmettere successivamente in copia alla Regione Marche – PF Bonifiche, Fonti energetiche, Rifiuti, Cave e Miniere;*
- 9. di stabilire che la presente autorizzazione si intende accordata, fatti salvi i diritti di terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia ambientale, edilizia, sanitaria, fiscale e di sicurezza. La società VBIO1 assume la piena responsabilità nei confronti dei terzi e dei danni eventuali comunque causati dalla costruzione e dall'esercizio dell'opera di cui trattasi e manleva la Regione Marche da ogni pretesa da parte di terzi che si ritenessero danneggiati;*
- 10. di trasmettere copia del presente atto alla società VBIO1 srl, al GSE e a tutti i soggetti che hanno partecipato al presente procedimento;*
- 11. di stabilire che, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/1990, avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale delle Marche entro sessanta (60) giorni, nonché ricorso straordinario al Capo di Stato entro centoventi (120) giorni, dalla notifica o dall'avvenuta conoscenza del presente atto;*
- 12. di pubblicare il presente atto, per estratto, sul B.U.R. della Regione Marche, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 28 luglio 2003, n. 17; 13. di pubblicare il presente atto in formato integrale sulla sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale e sul sito regionale www.norme.marche.it, ai sensi del punto 4 della DGR 9 ottobre 2017, n. 1158.*

... omissis ...”

RICHIAMATE:

- La Delibera di Giunta comunale n. 10 del 2014 con la quale veniva dato incarico all'Avv. G. Carassai di Macerata di procedere all'impugnativa nei confronti della Regione Marche, della deliberazione dell'Assemblea Legislativa Regionale delle Marche (d.A.L.R.) n. 62/2013, approvata nella seduta del 15.1.2013, avente ad oggetto “Adeguamento del Piano energetico ambientale regionale (deliberazione del consiglio regionale 16 Febbraio 2005, n. 175) alla normativa ‘burden sharing’ e individuazione delle aree non idonee all'installazione di impianti a biomassa e a biogas” e all'impugnativa, nei confronti della Provincia di Macerata, della determinazione dirigenziale n. 374 del Settore 10 – Ambiente della Provincia di Macerata del 15.11.2013 con la quale si stabiliva l'assoggettabilità a VIA del progetto presentato dalla Ditta in oggetto (ricorsi rubricati RGN 1017/2013 e RGN 56/2014);
- La Delibera di Giunta comunale n. 218/2014 con la quale è stato conferito l'incarico all'Avv. Luca Forte di Macerata per l'impugnazione della Determina Provinciale con cui è stata concessa la VIA (con prescrizioni) alla VBIO1 srl. (R.G.N. n. 732/2014);
- La Delibera della Giunta comunale con la quale è stato conferito l'incarico al suddetto legale per l'intervento nel giudizio (Ricorso R.G.N. 724/2014, e successivi motivi

aggiunti) promosso dalla VBIO1 srl per l'impugnazione della VIA o, meglio, di molte delle numerose prescrizioni imposte con la VIA;

PRESO ATTO da ultimo della Deliberazione di Giunta comunale n. 292 del 19/12/2018 con la quale è stata unificata la difesa e rappresentanza dell'Ente nei ricorsi pendenti presso il TAR Marche di Ancona R.G.N. 1017/2013, R.G.N. 56/2014, R.G.N. n. 732/2014 e R.G.N. 724/2014 affidando all'Avv. Luca Forte di Macerata la difesa e rappresentanza in giudizio dell'Ente nei ricorsi pendenti presso il TAR Marche di Ancona, già seguiti dall'Avv. G. Carassai;

CONSIDERATO che il Decreto in oggetto presenta delle criticità e dei rilievi di illegittimità sia per quanto attiene al procedimento che ai contenuti anche in considerazione delle pregresse decisioni giurisprudenziali a riguardo;

PRESO ATTO che l'Amministrazione e gli Uffici competenti hanno convenuto sulla necessità di impugnare il predetto Decreto, anche in coerenza con le iniziative già assunte dal Comune e sopra riassunte;

CONSIDERATO altresì logico ed opportuno, vista la complessità e unicità dell'intera vicenda processuale, che l'affidamento del detto incarico avvenga al legale già costituito in giudizio per il Comune, in relazione ai giudizi sopra descritti, al fine di mantenere un'assoluta coerenza nella difesa del Comune, che richiede appunto una conduzione unitaria delle varie azioni giudiziali;

RILEVATO che la materia oggetto del contendere presenta profili di estrema peculiarità che richiedono un attento, minuzioso ed approfondito esame, nonché uno scrupoloso approfondimento in modo chiaro e specifico di tutti gli aspetti anche sotto il profilo delle pronunce della giurisprudenza comunitaria;

CONSIDERATA la particolare preparazione del detto legale particolarmente esperto nella materia del diritto amministrativo e i risultati positivi sin qui ottenuti dallo stesso;

VISTO il nuovo codice dei contratti pubblici e le linee-guida ANAC in materia di affidamento di incarichi legali per l'assistenza in giudizio dell'ente, nonché quelle aggiornate relative alla tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTO l'art. 20 comma 3 seconda alinea dello Statuto dell'Ente il quale dispone comunque che è di competenza della Giunta " - *l'autorizzazione a promuovere e resistere alle liti, qualunque sia la magistratura giudicante ed il grado e la nomina del difensore*";

VISTO il preventivo di massima pervenuto in data 5.01.2019, acquisito al prot. n. 1210 del 16/01/2019, relativo alla presentazione di motivi aggiunti al ricorso n. 732/2014 finalizzati all'impugnazione della (nuova) autorizzazione unica regionale in oggetto vigenti per Euro 2.000,00 oltre IVA e CAP come per legge;

RITENUTO lo stesso assolutamente economico per l'Ente;

RICHIAMATI:



Città di Corridonia

Provincia di Macerata

- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss. mm. ii.;
- il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (Nuovo codice dei contratti pubblici);
- l'allegato IX al D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, relativo ai servizi legali non contemplati all'art. 17, comma 1 lettera d) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- l'art. 36 comma 2 lett. a) del D.lgs. 18/04/2016 n. 50 e ss.mm.ii. che prevede che le Stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a € 40.000,00, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;

PRESO ATTO del visto attestante la copertura finanziaria rilasciato dal Responsabile del Servizio Finanziario, ex art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

RITENUTO per l'urgenza dover dare immediata esecuzione alla presente deliberazione;

VISTO l'art. 163, commi 1 e 3, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 con il quale viene regolamentato l'esercizio provvisorio nel caso in cui i provvedimenti ministeriali fissino la scadenza del termine per la deliberazione del bilancio di previsione in un periodo successivo all'inizio dell'esercizio finanziario di riferimento;

CONSIDERATO che in detto periodo gli enti locali possono effettuare, per ciascun programma, spese in misura non superiore ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, vale a dire per l'anno 2019, con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge oppure non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi oppure a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno del 07/12/2018, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 292 del 17 dicembre 2018, con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per gli anni 2019/2020/2021, previsto dall'art. 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, è stato differito dal 31 dicembre 2018 al 28 febbraio 2019;

RITENUTO, pertanto, di dover provvedere all'effettuazione della predetta spesa complessiva di Euro 2.357,60 non suscettibile di pagamento frazionato in dodicesimi, in attesa dell'approvazione da parte del Consiglio comunale del bilancio di previsione per gli anni 2019/2020/2021;

Tutto quanto sopra premesso e considerato;

PROPONE DI DELIBERARE

1) di dare atto che la premessa costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2) di impugnare innanzi al Tar Marche di Ancona il Decreto del Dirigente della Regione Marche - P.F. Bonifiche, Fonti energetiche, Rifiuti e Cave e miniere - n. 172 del

26/11/2018, recante "Autorizzazione unica ex art. 12 d.lgs. n. 387/2003 "Impianto a biogas potenza elettrica nominale 999 kwe sito in Loc. Sarrocciano di Corridonia (MC)" - Società proponente: Soc. agricola VBIO1 s.r.l." presentando motivi aggiunti nel ricorso già pendente presso il Tar Marche n. 732/2014;

3) di conferire incarico all'Avv. Luca Forte di Macerata per quanto al precedente punto 1);

4) di dare atto che il Sindaco, legale rappresentante dell'Ente, provvederà alla sottoscrizione del mandato speciale ad litem, nei modi di legge;

5) di prevedere a favore del detto legale l'onorario pattuito, come da preventivo agli atti prot. n. 1210 del 16/01/2019, previa acquisizione di codice CIG;

6) di individuare la spesa di Euro 2.537,60 (IVA e CAP inclusi) per la detta costituzione al cap. 139 "Spese per patrocinio legale a favore dell'Ente" del bilancio di previsione anno 2019 che presenta la necessaria disponibilità;

7) di dare atto che compete al Dirigente del Settore I - Affari Istituzionali, Dott.ssa Stefania Bolli, l'attuazione del presente provvedimento ivi compresa l'attivazione delle polizze assicurative necessarie;

8) data l'urgenza insita nel rispetto dei termini processuali, previo studio della pratica, per la presentazione dell'atto di costituzione del Comune, di chiedere l'immediata esecutività dell'atto ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D.Lgs. 267/2000.

Il Responsabile del Procedimento
F.to STEFANIA BOLLI



Città di Corridonia

Provincia di Macerata

OGGETTO: RICORSO AL TAR MARCHE AVVERSO IL DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA REGIONE MARCHE - P.F. BONIFICHE, FONTI ENERGETICHE, RIFIUTI E CAVE E MINIERE - N. 172 DEL 26/11/2018, RECANTE "AUTORIZZAZIONE UNICA EX ART. 12 D.LGS. N. 387/2003 "IMPIANTO A BIOGAS POTENZA ELETTRICA NOMINALE 999 KWE SITO IN LOC. SARROCCIANO DI CORRIDONIA (MC)" - SOCIETÀ PROPONENTE: SOC. AGRICOLA VBIO1 S.R.L." - INCARICO LEGALE

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA , DI LEGITTIMITA' E CORRETTEZZA AMMINISTRATIVA

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

espresso dal Responsabile del Settore ai sensi dell'art. 49, 1[^] comma e 147 bis del T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli EE.LL., approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Corridonia, li 16-01-2019

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
F.to STEFANIA BOLLI

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

espresso dal Responsabile del Settore ai sensi dell'art. 49, 1[^] comma e 147 bis del T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli EE.LL., approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Corridonia, li 16-01-2019

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
FINANZIARIO
F.to Dott. Adalberto Marani

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il documento istruttorio, riportato in premessa alla presente deliberazione, ad oggetto RICORSO AL TAR MARCHE AVVERSO IL DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA REGIONE MARCHE - P.F. BONIFICHE, FONTI ENERGETICHE, RIFIUTI E CAVE E MINIERE - N. 172 DEL 26/11/2018, RECANTE "AUTORIZZAZIONE UNICA EX ART. 12 D.LGS. N. 387/2003 "IMPIANTO A BIOGAS POTENZA ELETTRICA NOMINALE 999 KWE SITO IN LOC. SARROCCIANO DI CORRIDONIA (MC)" - SOCIETÀ PROPONENTE: SOC. AGRICOLA VBIO1 S.R.L." - INCARICO LEGALE e predisposto dal Responsabile del Procedimento dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

Visto che ai sensi degli artt. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs. 267/2000 sulla proposta di deliberazione sono stati resi il parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa ed il parere favorevole di regolarità contabile con attestazione della copertura finanziaria;

Ritenuto, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

all'unanimità di voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Che la proposta di cui in premessa

E' APPROVATA

E dichiara, inoltre, con apposita unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 , comma 4, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.



Città di Corridonia

Provincia di Macerata

Il presente verbale viene approvato e sottoscritto:

IL SINDACO
F.to PAOLO CARTECHINI

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to STEFANIA BOLLI

E' copia conforme all'originale.

Corridonia li, 30-01-2019

IL SEGRETARIO GENERALE
STEFANIA BOLLI

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line nel sito istituzionale di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 30-01-2019
Corridonia li 30-01-2019

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to STEFANIA BOLLI

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 16-01-2019 perché dichiarata IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA, ai sensi dell'art. 134, comma IV, del T.U. – D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to STEFANIA BOLLI